



Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE FRA IL COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO E L'ASSOCIAZIONE GENITORI RAGAZZI DOWN ONLUS BOLOGNA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DI BENI COMUNI URBANI

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 86671/2017

TRA

COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO (C.F. 01232710374) rappresentato dalla Direttrice, Dott.ssa Marina Cesari, domiciliata per la carica in Bologna, in Via Santo Stefano n. 119, di seguito denominato "Comune"

E

L'ASSOCIAZIONE GENITORI RAGAZZI DOWN ONLUS BOLOGNA (C.F. 91253250376), con sede in Bologna, Via della Salute n. 51 rappresentato ai fini del presente atto dalla Presidente Sig.ra Patrizia Torchi, di seguito denominato "Proponente"

ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO SOCIO RICREATIVO CULTURALE "BARACCANO" (C.F. 9201018377) con sede a Bologna, in Via Santo Stefano n. 119/2, rappresentata dal Sig. Michele Laganà in qualità di Presidente, di seguito denominata "Associazione"

PREMESSO CHE

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- il Comune di Bologna, con atto P.G. n. 45010/2014, ha altresì approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale e l'accesso a specifiche forme di sostegno, di seguito denominato "Regolamento";
- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva dell'Area Affari Istituzionali e Quartieri l'interfaccia che cura, insieme ai Quartieri/Settori, i rapporti con i cittadini e i Quartieri/Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa; il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione

comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "Avviso pubblico";

- l'Associazione Genitori Ragazzi Down Onlus Bologna, con richiesta acquisita agli atti con P.G. n. 34891/2017, ha presentato una proposta di collaborazione che è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dell'Avviso pubblico e che, al termine del periodo di pubblicazione, non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente in coerenza con la propria vocazione tesa a sostenere iniziative atte a promuovere l'integrazione sociale delle persone con la sindrome di Down negli ambienti di vita e nella scuola, intende realizzare attività di cura e piccola tutela igienica di aree verdi del Quartiere Santo Stefano, in particolare del "Giardino del Baraccano" e a sviluppare l'attività di coro, esito di una collaborazione con il Dipartimento di salute mentale di Bologna, dei ragazzi con disabilità intellettiva;

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta prevede che i ragazzi, in sinergia con l'Associazione per la gestione del Centro Socio Ricreativo Culturale "Baraccano" operante presso la sede del Quartiere Santo Stefano, provvedano con cadenza settimanale a:

- curare in particolare l'area verde del Quartiere denominata "Giardino del Baraccano" raccogliendo cartacce, rametti,svuotando cestini...,riponendo in appositi sacchi / contenitori i materiali raccolti;
- realizzare lezioni settimanali di canto per il coro formato dai ragazzi stessi, grazie alla fattiva collaborazione dell'Associazione per la gestione del Centro Socio Ricreativo Culturale "Baraccano" che si è resa disponibile ad offrire l'uso di una sala del Centro;

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e la manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione comunale, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" ed il logo del Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
- produrre foto e/o video, nel rispetto dei termini di legge previsti, relativi alle attività svolte.

L'Associazione si impegna a rendere disponibile, un pomeriggio la settimana (nella giornata di martedì), dalle ore 16,00 alle ore 19,00 una sala del centro Socio Ricreativo Culturale "Baraccano" per le lezioni di canto del coro dei ragazzi.

Il Comune si impegna a:

- valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Quartiere al 31/12/2017 e al termine del presente patto, una relazione illustrativa delle attività svolte

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- una fornitura iniziale di guanti, sacchi e pinze necessari alla realizzazione degli interventi di piccola tutela igienica. Il materiale e le attrezzature fornite dovranno essere utilizzati con la dovuta cura e diligenza impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- l'uso gratuito di una sala presso il Centro Socio Ricreativo Culturale "Baraccano" per le lezioni settimanali di canto per il coro,

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di collaborazione è valido dalla data di sottoscrizione fino al 30 giugno 2018.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione.

La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Il Proponente solleva il Comune di Bologna da ogni qualsiasi responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento delle attività previste nel presente Patto.

La Sig.ra Patrizia Torchi in qualità di Presidente dell'Associazione Genitori Ragazzi Down Onlus Bologna, si assume l'obbligo di portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, i contenuti del presente Patto di collaborazione al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, _____

Per il Quartiere Santo Stefano

La Direttrice
Dott-ssa Marina Cesari

Per l'Associazione
Genitori Ragazzi Down Onlus Bologna
La Presidente
Sig.ra Patrizia Torchi

Per l'Associazione per la Gestione del
Centro Socio Ricreativo Culturale

"Baraccano"
Il Presidente
Sig. Michele Laganà
